

[IL CASO]

Confprofessioni: “Via al Jobs act degli autonomi”

È sostanzialmente positivo il giudizio dei liberi professionisti non inseriti in un ordine sul “Jobs act degli autonomi”, dopo gli interventi migliorativi introdotti al Senato, poiché risponde - si legge in un comunicato di Confprofessioni, «a istanze da tempo rappresentate dalle associazioni dei lavoratori autonomi. Basti pensare alle tutele introdotte a favore del popolo delle partite Iva o alla deducibilità integrale dei costi di formazione e aggiornamento per i liberi professionisti. Tuttavia, permangono alcune lacune che rischiano di frenare ulteriormente il rilancio del lavoro professionale».

«Massimo sforzo, quindi, per approvare entro il termine della legislatura una legge che per la prima volta si rivolge al mondo del lavoro autonomo», ha auspicato il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella al presidente della Commissione Lavoro della Camera, Cesare Damiano, durante l'audizione sul ddl lavoro autonomo che svoltasi nei giorni scorsi. «Le forze politiche devono essere consapevoli» ha aggiunto Stella «che una platea di oltre 4 milioni di liberi professionisti e lavoratori autonomi guarda a questa legge con grandi aspettative». **(a.b.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

